

di posti di sostegno in deroga - intervieni Manuela Calza (Flc-Cgil) - che rispondono in parte alle criticità precedentemente rilevate. I posti di sostegno "in deroga" sono infatti posti aggiuntivi autorizzati dall' Ufficio scolastico regionale di Bologna

scolastica». «Una parziale risposta», rimarca Calza, «in quanto permane una strutturale insufficienza dei posti organici e tempistiche che non sempre consentono il regolare avvio dell'anno scolastico». La segretaria dell'Flc-Cgil, Luciana

po dei tempi della mobilità e dell'assegnazione del personale, per assicurare, fin dal primo giorno di scuola, la piena esigibilità del diritto allo studio per gli studenti e la stabilità al personale. «Un altro grave problema riguarda la mancanza di insi-

votto (Cisl Scuola Piacenza Parma) - aumentati dai posti in deroga che ogni anno vengono assegnati sul fabbisogno documentato dalle certificazioni, ci sono. Non ci sono - rileva Votto - i docenti specializzati a coprire i posti. Ogni anno si assiste a

questo problema si è presentato aggravato dalla situazione delle graduatorie e della mobilità, producendo situazioni di grande disagio per gli alunni».

Simona Segalini

simona.segalini@liberta.it

LIBERTÀ 28/10/2016

Letta e La Malfa per la consegna del fondo Arcelli all'Archivio

Oggi a Palazzo Farnese la tavola rotonda con le testimonianze sulla figura di economista e uomo delle istituzioni

■ In occasione della presentazione del "fondo Mario Arcelli" donato all'Archivio di Stato di Piacenza oggi, venerdì 28 ottobre (ore 17) nella Sala Pier Luigi del Palazzo Farnese si terrà la tavola rotonda "Testimonianze su Mario Arcelli, economista e uomo delle istituzioni" a cura del Centro studi di Politica economica e monetaria "Mario Arcelli" dell'Università Cattolica e in collaborazione con Archivio di Stato di Piacenza e Comune di Piacenza.

Partecipano Giorgio La Malfa, Gianni Letta, Francesco Timpano e A. Federico Arcelli (Centro studi "Mario Arcelli"), Arianna Bonè e Gian Paolo Bulla (Archivio di Stato di Piacenza). Coordina Gaetano Rizzuto.



Mario Arcelli (1935-2004) fu un noto economista ma anche un docente universitario e un consigliere economico molto ascoltato sia in istituzioni pubbliche sia in istituzioni private. Laureatosi alla Bocconi di Mi-



lano, insegnò all'università di Padova, ne La Sapienza e alla Luiss di Roma, dove, dal 1992 al 2002, ricoprì la carica di rettore. Membro della delegazione italiana in vari G7, fu consigliere economico nei governi

A sinistra, Gianni Letta e Giorgio La Malfa tra i relatori della tavola rotonda odierna. A destra, in primo piano, il professor Arcelli. Insegnò all'università di Padova, a La Sapienza e alla Luiss di Roma, dove, dal 1992 al 2002, ricoprì la carica di Rettore



Fanfani (1987) e De Mita (1988-89), e nel 1996 ministro del Bilancio e della Programmazione economica nel governo Dini. Oltre a numerosi studi monetari, ha curato il volume Storia, economia e società in Italia,

1947-1997. Per motivi organizzativi (posti a sedere) il pubblico è pregato di preannunciare la propria presenza: as-pc.segreteria@beniculturali.it o tf. 0523.338521 Vincenzo Latronico (fax 384916).